

## Rassegna del 25/01/2012

---

TIRRENO EMPOLI - Stop all'uso di carta in banca, Cabel presenta Descartes - ...	1
NAZIONE EMPOLI - Via la carta dalle banche grazie alla tecnologia di Cabel - Bart	2
TIRRENO PONTEDERA - In fila al distributore con le taniche da riempire - Quirici Andreas	3
NAZIONE PISA - Benzian esaurita, file e disagi ai distributori - ...	5
NAZIONE PONTEDERA - Alessandro e Matteo.Compleanno per due - ...	6
NAZIONE EMPOLI - Velocità eccessiva sulle strade extraurbane. A Montagnana e all'Anselmo arrivano i dossi - ...	7

**SERVIZI E NUOVE TECNOLOGIE****Stop all'uso di carta in banca, Cabel presenta Descartes**

► EMPOLI

Cabel, società impegnata nella fornitura di servizi informatici per il settore bancario, presenta il progetto Descartes 2.0, che elimina la produzione di fogli e fascicoli sostituendoli con documenti Pdf con firma digitale remota. Un'idea che permette di risolvere le problematiche legate alla conservazione dei contratti e dei documenti, oltre ad abbattere i costi di produzione del materiale cartaceo. Una soluzione innovativa che Cabel presenterà dettagliatamente nel convegno "Via la Carta", in programma oggi alle 10, nella sede della società in via Piovola 138 a Empoli.

Si tratta, nello specifico, di una tecnologia che permette alle aziende - in particolare banche, società assicurative e pubbliche amministrazioni - di non produrre più su carta documenti che fino a ieri dovevano essere firmati dagli operatori e dai clienti. Il tutto viene elaborato in formato elettronico e i documenti, autenticati con la firma digitale in tempo reale, possono essere registrati nei sistemi di archiviazione documentale, pronti per i processi di conservazione sostitutiva. Allo stesso tempo i clienti hanno l'immediata disponibilità dei documenti stessi, tramite la piattaforma internet banking di Cabel. La BCC di Castagneto Carducci, la BCC di Fornacette, la Banca Reale Spa, la Bcc di Cambiano e la Banca Popolare di Lajatico sono i cinque istituti di credito che hanno già adottato il progetto, utilizzando la nuova tecnologia basata su firma digitale remota, avviando così alla stampa e alla conservazione dei documenti di cassa. Inoltre gli sportelli degli istituti verranno dotati di Pen-Pad: un apposito strumento per il riconoscimento della firma dei presentatori, associato all'uso del telefono mobile.



Una riunione alla Cabel



**IL CONVEGNO** OGGI IN VIA PIOVOLA PER ILLUSTRARE IL PROGETTO 'DESCARTES 2.0'

# Via la carta dalle banche grazie alla tecnologia di Cabel

**UNO STRUMENTO** pratico ed innovativo per sostituire la documentazione cartacea con quella elettronica. Cabel, società che opera nella fornitura di servizi informatici per il settore bancario, presenta oggi nell'ambito del convegno 'Via la Carta' (alle 10, nella sede della società in via Piovola 138 a Empoli) il progetto 'Descartes 2.0', che — in sostanza — intende eliminare la produzione di fogli e di fascicoli, sostituendoli con documenti pdf con firma digitale remota. Una strada che permette di risolvere le questioni legate alla conservazione dei contratti e dei documenti, oltre che di abbattere i costi di produzione del materiale cartaceo.

**LA BCC** di Castagneto Carducci, quella di Fornacette, la Banca Reale Spa, la Bcc di Cambiano e la Banca Popolare di Lajatico sono i cinque istituti di credito che hanno già adottato il progetto, utilizzando la nuova tecnologia basata su firma digitale remota ed evitando così la stampa e la conservazione dei documenti di cassa. Nel prossimo mese di febbraio gli sportelli degli istituti aderenti verranno dotati di pen-pad, un apposito strumento per il riconoscimento della firma dei presentatori. Tutto ciò porterà alla eliminazione di tonnellate e tonnellate di carta, anche per migliorare l'ambiente in cui viviamo.

**Bart**



# In fila al distributore con le taniche da riempire

Ma in quasi tutte le stazioni di servizio il carburante è ormai esaurito  
In difficoltà i centri di distribuzione alimentare: ferme metà delle consegne

**di Andreas Quirici**

► PONTEREDERA

Benzina e merci a rischio col blocco degli autotrasportatori. Distributori di carburante e i grossi centri di distribuzione dei prodotti destinati a negozi e grandi magazzini hanno ricevuto pochi rifornimenti nelle ultime ore. Secondo la Cgil c'è stato un calo del 50% per quanto riguarda la movimentazione delle merci, mentre la Cisl parla di problemi per il rifornimento di carburante per aerei e mezzi di soccorso, con all'orizzonte la possibilità che le cisterne possano essere scortate dalle forze dell'ordine. Intanto è psicosi un po' per tutto, specie per il gasolio che in molti distributori di benzina ieri mattina era già esaurito.

«Ho visto scene allucinanti. Gente che normalmente spende dieci euro di benzina o gasolio e che si è presentata con le taniche per avere scorte di carburante che probabilmente non userà mai».

Pietro Sauchella gestisce il distributore Beyfin sulla Tosco

Romagnola fra Pontedera e Fornacette. E' tra i pochi che è riuscito a rifornirsi e che non teme l'inasprimento della protesta con lo sciopero a oltranza. A differenza di molti suoi colleghi che già alle 11 avevano affisso il cartello sulle pompe "gasolio esaurito", Sauchella ha vissuto comunque una mattinata impegnativa: decine e decine di automobilisti che si sono messi in fila per riempire i serbatoi e non avere problemi.

«Abbiamo finito il diesel, perché non hanno fatto uscire dai centri di rifornimento di carburante le nostre cisterne», dicevano dal distributore Esso di viale Asia. Lo stesso alla Total Erg di via Roma a Pontedera. Code anche alla Shell di via Tosco Romagnola a Pontedera. «Ci hanno preso d'assalto - racconta il gestore - ma abbiamo depositi da 30mila litri e ci sono rimasti ancora 18mila litri di gasolio e 10mila di benzina. Se continua di questo passo sarà dura riuscire a mantenere qualche scorta».

«Stimiamo che ci sia un'autonomia di 5 giorni per gli aerei -

spiega Gianluca Federici, segretario provinciale della Cisl - ma se il blocco continua non è escluso che si rendano necessarie le scorte delle forze dell'ordine alle cisterne. Un servizio di questo tipo non può essere interrotto per così tanto tempo. Pensate ai mezzi di soccorso. Se ambulanze e auto mediche dovessero rimanere senza carburante anche per un solo giorno sarebbe un bel guaio. Per quanto riguarda le merci, i magazzini rimangono cauti nelle stime, ma è indubbio che ci sia stato un forte rallentamento dell'arrivo dei tir con le merci. Si sono salvati in pochi dal blocco e quelli che ce l'hanno fatta è perché hanno percorso strade secondarie». Cinzia Bernardini, segretaria provinciale di Filcams Cgil parla di un dimezzamento della movimentazione delle merci. «I piazzali dei centri di raccolta e smistamento delle merci sono pressoché deserti e questo ha comportato una diminuzione almeno del 50% della movimentazione delle merci».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## E nel pomeriggio si svuotano i primi scaffali al supermercato



C'è stata una corsa ad accaparrarsi i beni di prima necessità. Lunghe file alle stazioni di servizio. Interminabili alle casse dei supermercati. Dove, la gente ha cercato di acquistare pane, frutta e verdura, pensando che nei prossimi giorni, sarà difficile trovarli in vendita. E il risultato è che a metà del pomeriggio, alcuni scaffali erano desolatamente vuoti. A Panorama, il centro

commerciale lungo la Tosco Romagnola, il reparto del fresco (frutta e verdura) aveva ampi scaffali vuoti, cassette svuotate della frutta. Qualche cetriolo, una decina - forse meno - di pomodori. L'allarme lo hanno lanciato anche i centri di distribuzione che ci sono in città (la Pam, ad esempio. Il Centro carni della Coop). Da quando è iniziata la agitazione degli autotrasportatori, viaggia solo metà della merce.





Sopra gli scaffali del supermercato Panorama vuoti, sotto una stazione di servizio col carburante esaurito

# Benzina esaurita, file e disagi ai distributori

## Il sindacato di settore: «Ancora poche ore di autonomia, poi il blackout»

**A SECCO.** Ci sono ancora poche ore di autonomia. E, ovviamente sarà l'affluenza a fare la differenza. Affluenza che, nel tempo, sta aumentando. Poi più niente. Benzina e, soprattutto gasolio, stanno finendo. Le conseguenze del blocco dei tir stanno arrivando fin sotto la Torre. Già da ieri, lunghe file ai distributori e disagi un po' in tutta l'area pisana. A confermarlo è Luisa De Bellis, della Figisc, Federazione italiana gestori impianti stradali carburante che fa capo a Concommercio. «La compagnia che ci rifornisce dei prodotti — spiega — non è arrivata. Quindi, fra poco saremo a secco». E l'emergenza non riguarda soltanto il suo impianto che si trova sulla via provinciale di Gello quella che da Fornacette va a Ponsacco. «Abbiamo ricevuto altre segnalazioni dai colleghi», precisa. «E molti clienti — aggiunge — ci hanno riferito che anche altrove la situazione è la stessa». Le previsioni. «A finire per primo - da alcune parti è già finita - sarà il gasolio (è il più usato ultimamente, quindi il più richiesto).

Poi toccherà alla benzina. File si sono viste soprattutto negli orari di punta, quelli a ridosso della pausa pranzo: «Da Mezzogiorno all'una e dalle 13 alle 17. Poi, l'affluenza va calando quando si avvicina la chiusura». Chi è informato, infatti, in particolare i pendolari, ha cercato di fare il pieno e di mettere da parte anche qualche tantica di carburante, nel caso si verificasse il blackout. «Domani mattina (stamani, per chi legge) — spiega ancora De Bellis — come pompa avremo immagino ancora 2 o 3 ore di autonomia. Un bel disagio, per noi e per i clienti. In un periodo di crisi e con i prezzi che continuano a salire, questo stop rischia di diventare un problema grosso e non soltanto per noi, ma per il territorio».

**ANCHE** perché, salvo precettazioni annunciate dal ministero dell'Interno, lo sciopero dei camionisti, che chiedono per la categoria «un futuro», dovrebbe proseguire fino a venerdì. Se la protesta andasse avanti fino al weekend, dunque, sarebbero in molti, se non tutti, i punti di rifornimento che resterebbero ko.

an. cas.



## Alessandro e Matteo Compleanno per due

**FESTA** doppia per Matteo e



Alessandro Raffa di Calcinai che martedì hanno compiuto 20 anni. Un traguardo importante per il quale ai due gemelli Raffa arrivano gli auguri di

babbo e mamma, dei parenti e di tutti gli amici. Auguri anche da La Nazione.



## **MONTESPERTOLI** IL PROVVEDIMENTO SOLLECITATO DAI RESIDENTI

# Velocità eccessiva sulle strade extraurbane

## A Montagnana e all'Anselmo arrivano i dossi

—MONTESPERTOLI—

**VELOCITÀ** eccessiva delle auto in transito, con rischio per i pedoni. In arrivo dossi rallentatori su alcune strade di Montespertoli, secondo l'ultimo provvedimento in proposito firmato dalla polizia municipale. L'ordinanza riguarda innanzitutto Montagnana: si interverrà con un passaggio rialzato sulla Sp 4 Volterrana (via Volterrana Nord) all'altezza di piazza degli Ulivi, (oggi c'è un passaggio pedonale a raso). All'Anselmo apparirà un dosso su un'altra strada di scorrimento e di gran traffico: via Virginio, vicino al passaggio pedonale accanto alla fermata degli autobus. E' il tratto urbano della provinciale di fondovalle Virginio, che collega Tavarnelle e Fornacette a Ginestra e alla Fi-Pi-Li. Altro provvedimento per via San Piero in Mercato: davanti a piazza Green, al primo chilometro della strada e a Gigliola. In prossimità dei dossi, il limite di velocità scende a 30 chilometri orari.



**DOSSI** Dissuasori di velocità saranno collocati in alcune delle principali strade extraurbane

